Teheran: condanna per Rezaian, reporter del Washington Post

Data: 10 dicembre 2015 | Autore: Dino Buonaiuto



TEHERAN, 12 OTTOBRE 2015 –Condannato il corrispondente del **Washington Post**a Teheran per spionaggio dalle autorità iraniane: la notizia è stata comunicata dalla tv nazionale. Si tratta di **Jason Rezaian**, che si trova in carcere in Iran**da oltre 400 giorni**, e che ora ha 20 giorni per presentare appello. Il portavoce giudiziario **Gholam Hossein Mohseni Ejehi**ha confermato la condanna, sostenendo di non conoscere i dettagli del verdetto.

[MORE]

Sul caso è intervenuto il segretario di stato **John Kerry**, che ha chiesto al governo iraniano di far cadere tutte le accuse di Rezaian e di liberarlo. Lo scorso agosto vi era stato anche un appello di Obama, che aveva menzionato Reizan e tutti gli altri americani “ingiustamente detenunti in Iran". La famiglia del reporter ha accusato l'Iran di aver messo in piedi un processo poco chiaro e illegale, nel quale ad esempio per mesi non sono stati comunicati i capi d'accusa.

Il giornalista, di 39 anni, capo dell'ufficio del Washington Post nella capitale iraniana, è accusato di una serie di capi di imputazione tra cui spionaggio, e per i quali**rischia dai 10 ai 20 anni di carcere**. Piovono critiche da parte degli Stati Uniti e dalle organizzazioni per la libertà di stampa, per la scelta di celebrare il processo a porte chiuse. Insieme a Rezaian furono incarcerati, il 22 luglio 2014, anche la moglie **Yeganeh Salehi**, giornalista del quotidiano The National, e due fotoreporter. Tutti rilasciati, ad eccezione di Rezaian.

Foto: corriere.it

Dino Buonaiuto

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/teheran-condanna-per-rezaian-reporter-del-washington-post/84168